



COMUNE DI CASSAGO BRIANZA

PIAZZA TRENTO E TRIESTE, 2 - 23893 CASSAGO BRIANZA (LC)

Tel. 039/921321 - Fax 039/9211009

C.F. 85001370130 - P.I. 00599220134 - c.c.p. 15348220 - e-mail: info@comune.cassago.lc.it

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO MENSA SCUOLA PRIMARIA

TITOLO I

Norme generali del servizio

Art. 1

Oggetto del servizio

L'Amministrazione Comunale provvede al servizio mensa per gli alunni iscritti alla scuola primaria nei giorni di rientro pomeridiano, in osservanza delle vigenti disposizioni regionali in materia.

Gli utenti a fronte di questo servizio corrispondono una quota-pasto fissa stabilita dal presente regolamento.

Art. 2

Organizzazione del servizio

Il servizio è promosso e sostenuto dall'amministrazione comunale e fa capo, dal punto di vista organizzativo, al Settore 3 "Servizi alla Persona".

Il servizio mensa è realizzato grazie ad una ditta di ristorazione che, concorrendo alla trattativa privata indetta dal Comune di Cassago Brianza, si aggiudica il servizio, accettando le condizioni previste dal relativo capitolato preparato e studiato da parte degli uffici comunali preposti.

TITOLO II

Norme di attuazione del servizio

Art. 3

Modalità di accesso e requisiti per l'ammissione

L'accesso al servizio è subordinato alla presentazione della domanda d'iscrizione a firma di uno dei genitori dell'alunno o di chi esercita la potestà genitoriale, su di un apposito modulo che il servizio comunale predisporrà; quest'ultimo, compilato in ogni sua parte deve essere consegnato agli uffici preposti, entro e non oltre il 30 aprile dell'anno solare in corso, per l'anno scolastico a venire (es.: per l'anno scolastico 2006-2007 la domanda per l'iscrizione dovrà essere consegnata entro il 30 aprile 2006), fatto salvo per l'anno scolastico 2005/'06 per il quale l'iscrizione dovrà essere consegnata entro il 05/09/2005.

Nel caso in cui dovesse verificarsi un'iscrizione in corso d'anno (es. per trasferimento da un altro paese) l'erogazione del servizio sarà possibile se compatibile alle esigenze organizzative dello stesso.

Art. 4
Durata delle prestazioni

Le prestazioni del servizio mensa sono erogate per tutta la durata dell'anno scolastico, sulla base del calendario stabilito ogni anno con provvedimento dei preposti organi scolastici e comunicato alle famiglie dai competenti uffici.

Art. 5
Funzionamento del Servizio Mensa Scolastico

Il servizio mensa sarà organizzato in turni, stabiliti in accordo con l'organo scolastico, in base al numero delle iscrizioni pervenute agli uffici competenti.

Ogni alunno dovrà consegnare, nelle mattinate dei giorni con i rientri pomeridiani, un buono pasto al personale preposto.

Qualora l'alunno non sia in possesso del buono pasto, l'Amministrazione Comunale procederà come segue:

- 1° volta, il pasto verrà servito ed il buono pasto dovrà essere consegnato obbligatoriamente il giorno successivo;
- 2° volta in poi, il pasto verrà servito e l'ufficio comunale contatterà telefonicamente la famiglia dell'alunno, facendo portare i relativi buoni pasto presso l'ufficio stesso.
- 3° volta, l'ufficio competente provvederà ad attivare le procedure del caso per il recupero dei buoni pasto non consegnati.

Per quanto riguarda i buoni pasto non consumati durante l'anno scolastico, potranno essere utilizzati l'anno successivo, salvo rettifica di importo da parte della Giunta Comunale; agli alunni, che hanno frequentato la classe V°, i buoni pasto non consumati verranno rimborsati. Qualora l'importo del buono pasto dovesse aumentare, l'ufficio competente comunicherà tempestivamente ai genitori degli alunni il nuovo importo ed il relativo conguaglio dovuto.

Art. 6
Diritti e doveri dell'utenza

I rapporti tra il personale preposto al servizio e i destinatari dello stesso devono essere improntati al reciproco rispetto, mantenendo un comportamento corretto e dignitoso in un clima di serena e cordiale collaborazione.

L'utente nulla deve al servizio e al personale a lui preposto se non il pagamento della quota di compartecipazione alla spesa.

L'Amministrazione Comunale si rivarrà nei confronti dei genitori degli utenti del servizio -a norma dell'art. 2048 del codice civile- per i danni (danneggiamenti ai tavoli, sedie ecc.) arrecati al locale adibito alla funzione mensa previa identificazione del/i responsabile/i.

TITOLO III
Criteri generali di contribuzione

Art. 7
Contribuzione economica da parte dell'utente

Gli utenti del Servizio sono obbligati a concorrere alla copertura dei costi dei servizi erogati dal Comune con quote fisse, indipendentemente dal reddito.

Art. 8
Modalità di contribuzione

Il pagamento della quota avverrà secondo le modalità di cui al presente articolo.
L'utente, a fronte di questo servizio, corrisponderà una quota fissa a pasto di € 3,80.=, pari ad un buono pasto. I buoni saranno acquistabili presso la Tesoreria Comunale, in blocchetti da venti per un costo totale di € 76,00.= ciascuno. Si comunica che annualmente la Giunta Comunale provvederà ad aggiornare il valore del buono pasto con apposita delibera.

Art. 9
Riduzioni

Gli utenti residenti godranno di riduzioni differenziate nel caso in cui diversi fratelli usufruiscano del servizio mensa comunale della scuola elementare; in particolare per ogni fratello che usufruisce del servizio mensa la quota per buono pasto è pari ad € 3,60.

Gli utenti residenti che versano in particolari situazioni di disagio, potranno, inoltre, godere di riduzioni o esenzioni sulla base di una loro richiesta scritta e solo dopo un'attenta ed approfondita analisi da parte dell'assistente sociale relativamente alla situazione economica, sociale e familiare dell'interessato e dei parenti obbligati all'assistenza, in base al vigente Regolamento per la concessione di sovvenzioni e contributi-approvato con deliberazione di C.C. n. 12 del 22.02.1991- e sentita la giunta.

Art. 10
Entrata in vigore

A norma dell'art. 16, comma 6, dello Statuto Comunale, il presente regolamento entra in vigore all'atto dell'adozione.

Art. 11
Norme finali

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, si applicano le norme dello Statuto Comunale, del vigente regolamento di contabilità e del vigente regolamento per la disciplina dei contratti.